

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 35

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2000

VERBALE N. 10

Seduta Pubblica del 7 febbraio 2000

Presidenza : LAURELLI - BALDONI - MANNINO

L'anno duemila, il giorno di lunedì sette del mese di febbraio, alle ore 15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 10269 al 10329, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Adalberto BALDONI il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,45 – la Presidente Luisa LAURELLI, entra nell'aula e, assunta la Presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, la Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 32 Consiglieri:

Argentin Ileana, Baldi Michele, Baldoni Adalberto, Borghini Pierluigi, Calamante Mauro, Ciocchetti Luciano, Cirinnà Monica, Coscia Maria, D'Arcangelo Enzo, De Lillo Stefano, Esposito Dario, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gargano Simone, Gasperini Dino, Germini Ettore, Giulioli Roberto, Laurelli Luisa, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Marsilio Marco, Monteforte Daniela, Morassut Roberto, Nieri Luigi, Ninci Patrizia, Panecaldo Fabrizio, Petrassi Roberto, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Rosati Antonio, Spera Adriana e Thau Adalberto.

Assenti l'on. Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Amici Alessandro, Assogna Giovanni, Augello Antonio, Azzaro Giovanni Paolo, Barbaro Claudio, Bertucci Adalberto, Carapella Giovanni, Dalia Francesco, D'Erme Nunzio, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Frattini Franco, Giannini Daniele, Magiar Victor, Marroni Umberto, Mazzocchi Erder, Medici Sandro, Panatta Adriano, Pannella Marco, Rizzo Gaetano, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia, Sodano Ugo, Spaziani Paolo e Zambelli Gianfranco.

La PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Baldi, Coscia, e Thau, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, il Vice Sindaco Tocci Walter e gli Assessori Borgna Giovanni, Cecchini Domenico, Milana Riccardo e Tozzi Stefano.

(O M I S S I S)

Dopo di che la Presidente invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della 298^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento dell'emendamento:

298^a Proposta (Dec. G.C. del 30 dicembre 1999 n. 206)

Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" "recupero urbanistico" n. 43 "Via Mellano - Valle Porcina" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 248 del 29 settembre 1997.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 413 del 2 dicembre 1993 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 43 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Via Mellano - Valle Porcina" in esecuzione al P.R.G.;

Che con l'adozione del piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che con deliberazione n. 248 del 29 settembre 1997 sono adottate le controdeduzioni alle opposizioni e/o osservazioni presentate avverso il P.P. in oggetto;

Che l'Ufficio, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, ha ritenuto necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 12 del 10 febbraio 1998, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio Comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dall'11 febbraio 1998;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 28 osservazioni e/o opposizioni;

Che successivamente sono state presentate n. 10 opposizioni e/o osservazioni fuori termine;

Che è stata predisposta n. 1 osservazione d'Ufficio;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta L. 724/94 - art. 39 (come recepito dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità quindi di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le n. 10 opposizioni presentate fuori termine;

Che l'Ufficio, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, ritiene non necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che gli adeguamenti resisi necessari in seguito all'esame delle osservazioni e/o opposizioni sono descritti nella relazione d'Ufficio;

Che con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni, l'Amministrazione si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al nucleo;

Che, nel caso in specie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 4 della L.R. n. 36 del 2 luglio 1987;

Visti gli artt. 16 e 31 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni;
 Visti gli artt. 8 e 14 della Legge Regionale n. 28 del 13 maggio 1980, modificata ed integrata con Legge Regionale n. 27 del 28 aprile 1983 e con Legge Regionale n. 76 del 21 maggio 1985 così come modificata dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996;
 Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;
 Visto l'art. 4 della Legge Regionale n. 36 del 2 luglio 1987;
 Visto l'art. 53 della legge n. 142 dell'8 giugno 1990;
 Visto l'art. 39 della L. 724/94;
 Visto l'art. 17 della legge 15 maggio 1997 n. 127;
 Vista la Relazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

Avuto presente che in data 28 ottobre 1999 il Primo Dirigente dell'Ufficio per le Periferie, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Primo Dirigente

F.to: D. Modigliani";

Che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 19 gennaio 2000, ha espresso sulla proposta parere favorevole all'ulteriore iter;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 17, comma 68 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio espresso, ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, in ordine all'emendamento approvato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di formulare le controdeduzioni, sottoriportate, alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il piano particolareggiato del nucleo "O" n. 43 "Via Mellano – Valle Porcina" a seguito della pubblicazione della deliberazione adottata dal Consiglio Comunale n. 248 del 29 settembre 1997.

Le modifiche conseguenti alle controdeduzioni sono riportate negli elaborati sottoindicati facenti parte integrante del presente provvedimento:

- Tav. 0C Relazione
- Tav. 1C Ubicazione delle osservazioni – sc. 1:1.000
- Tav. 2P Planimetria catastale: Aree con destinazione pubblica – sc. 1:1.000
- Tav. 3P Zonizzazione – sc. 1:1.000
- Tav. 4P Rete viaria e parcheggi – sc. 1:2.000
- Tav. 6e P Modello Direttore: normativa ambito di densificazione – Ambito D3 – sc. 1:500
- Tav. 7P Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 8P Preventivo di spesa
- Tav. 8* Aggiornamento a modifica ed integrazione delle proprietà catastali vincolate.

L'assetto viario e in particolare le sezioni stradali minime previste dal Piano Particolareggiato, per le parti dove sono in corso di realizzazione interventi di urbanizzazione a scomputo di cui all'art. 39 comma 9 della legge 724/94, secondo quanto previsto dai progetti preliminari di opere a scomputo già approvati presso il XII Dipartimento, si intendono quale prima fase di realizzazione delle opere pubbliche ivi previste dal Piano Particolareggiato.

RELAZIONE D'UFFICIO

COMUNE DI ROMA DIPARTIMENTO VI POLITICHE DEL TERRITORIO
28/10/99
PROT. N. 13422

P.P. "O" n.43 - "Via Mellano - Valle Porcina".

In seguito all'adozione della delibera del C.C. n° 248 del 29/9/97, relativa alle controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni al Piano Particolareggiato della zona "O" di P.R.G. n° 43 "Via Mellano - Valle Porcina", e successiva pubblicazione del 11/2/98, sono state presentate avverso il piano medesimo n° 35 opposizioni e 3 osservazioni (di cui 28 entro i termini di legge (14/4/98) e 10 fuori termine). Sono, inoltre, state presentate n° 1 osservazione d'ufficio.

L'ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, e quindi della necessità di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, nello spirito di quanto disposto dall'art. 39 della L.724/94, ha ritenuto opportuno prendere in esame anche le dieci opposizioni ed osservazioni pervenute fuori termine.

Di queste sono state:

Accolte	n° 9 + 2 F.T.
Parzialmente accolte	n° 9 + 7 F.T.
Respinte	n° 10 + 1 F.T.
<hr/>	
tot.	n° 28 + 10 F.T.

A seguito dell'accoglimento delle opposizioni e osservazioni e di ulteriori verifiche, sono state apportate correzioni ed adeguamenti al P.P. n°43 " Via Mellano - Valle Porcina ". Di conseguenza si sono lievemente modificati i rapporti tra le aree fondiarie, e quelli tra le aree pubbliche, il cui standard totale di 18,15 mq/ab resta comunque superiore al minimo previsto di 18,00 mq/ab.

Il Piano Particolareggiato non ha mutato sostanzialmente il suo assetto generale, ma, a seguito di un'osservazione d'ufficio, è stato modificato il perimetro della zona "O" che risultava, per mero errore materiale, difforme da quello approvato dalla Regione Lazio con DGRL n. 4777 del 3.8.1993. La superficie del Piano risulta quindi lievemente modificata e pari a Ha 166,81.

Gli abitanti previsti a completamento, compresi quelli già esistenti, sono n° 19.589 con un incremento irrilevante rispetto a quanto previsto dal Piano controdedotto.

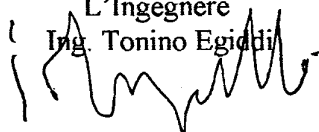
E' stata modificata la normativa relativa al nucleo di densificazione D3, in modo da consentirne l'edificazione anche in caso di disaccordo tra i proprietari, secondo quanto previsto nelle zone R1 del P.P.

E' stata leggermente modificata la viabilità pubblica eliminando alcune previsioni di allargamento.


Con la presente deliberazione di controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni, l'Amministrazione Comunale si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al Piano Particolareggiato n° 43.

L'ufficio ritiene che, a seguito delle modifiche apportate ed in considerazione della natura delle stesse, non sia necessaria la ripubblicazione del Piano Particolareggiato che dovrà essere approvato ai sensi dell'art.4 della L.R. n°36/87.

L'Ingegnere
 Ing. Tonino Egidi



Il Dirigente
 Arch. Daniel Modigliani



Osservazione d'Ufficio	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43		Circoscrizione XIII Fogli di P.R.G. 30 e 31 NORD
-------------------------------	---	--	---

--

Contenuto dell'osservazione / parte a)

Per un mero errore materiale il perimetro del nucleo risulta difforme da quello approvato dalla Regione Lazio con DGRL n.4777 del 3 agosto 1983, in quanto non è stata riportata la parte di esso ricadente nel Foglio di PRG 31 Nord .

Contenuto dell'osservazione / parte b) L'edificazione all'interno del nucleo di densificazione D3 è prevista mediante formazione di comparto edificatorio e formazione di consorzio obbligatorio.

Trattandosi di lotti in parte edificati ed in parte liberi, la norma sembra troppo vincolante e senza soluzione nel caso di mancato accordo tra i proprietari delle aree.

Si controdeduce quanto segue:

osservazione / parte a) Il perimetro del nucleo è stato riportato in conformità al perimetro approvato dalla Regione Lazio con DGRL n.4777 del 3 agosto 1983.

Nello stesso tempo, per non includere nella zona O alcuni edifici di edilizia pubblica, si è modificato il perimetro del piano particolareggiato discostandolo dal suddetto perimetro del nucleo in modo da comprendervi soltanto i lotti di edilizia spontanea già edificati.

osservazione / parte b)

L'art.13 delle NTA del p.p., che regolamenta gli interventi edilizi nella zona RM2 – aree a destinazione d'uso mista – Nuclei di densificazione, viene integrato con il seguente ultimo capoverso: "In caso di mancato accordo tra i proprietari delle aree, a costituire la formazione del comparto edificatorio, è data la possibilità di edificare ciascun lotto come zona di completamento; in tal caso valgono le prescrizioni di cui al Capo I delle presenti norme."

Opposizione N° 1	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 6497 Segr. Gen. Del 13.3.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
------------------	--	---	---

PRESENTATRICE: CRISTINA MOSCUZZI

Foglio 1109 Allegato 1027 Particelle 36a; 33a; 484

Contenuto dell'istanza: La opponente fa presente che la realizzazione all'interno del lotto fondiario di sua proprietà Z₁₇ di un collettore fognario comunale, a servizio del limitrofo piano di lottizzazione, la sua dimensione e forma trapezoidale, non consentono di ubicare, con una soddisfacente soluzione architettonica, la volumetria residenziale prevista.

La opponente chiede conseguentemente che sia invertita l'ubicazione del lotto fondiario Z₁₇ con quella del lotto scolastico S₁₅ e che sia eliminata la parte della viabilità ubicata intorno al citato lotto Z₁₇.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta e pertanto, a parità di superficie del lotto fondiario, è invertita l'ubicazione dei lotti Z₁₇ ed S₁₅ ed eliminata la viabilità ubicata intorno al lotto Z₁₇ ed è introdotta nell'art. 16 delle N.T.A del P.P. una nuova normativa che disciplina i distacchi dalle aree pubbliche destinate a strade, parcheggi e verde.

Opposizione N° 2	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 7690 Segr. Gen. Del 25.3.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
------------------	--	---	---

PRESENTATORI: EMILIO FEDERICI, GINA CICCHINELLI, MARIO FEDERICI, MANNI ANNUNZIATA

Foglio 1111 Particelle 1133 e 1131

Contenuto dell'istanza: Gli opposenti, rilevato come il P.P. abbia ubicato un'area di loro proprietà di circa 1920 mq nel comparto C_{4b}, all'interno del quale i proprietari, devono consorziarsi per poter costruire in un lotto fondiario non coincidente neanche in parte con la loro proprietà, che è invece destinata a servizi pubblici, chiedono che il P.P. consenta di costruire sulla loro proprietà autonomamente, mediante concessione edilizia diretta, indipendentemente dai proprietari limitrofi, ovvero che, in subordine, sia individuato all'interno del comparto C_{4b} un subcomprensorio coincidente con la loro proprietà.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione non è accolta perché l'area degli opposenti è ubicata in un comparto destinato dal P.P., ai sensi del D.M. 1444/68 ad attrezzature di quartiere, per la sua ubicazione baricentrica rispetto al centro abitato e perché sia la richiesta di costruire sulla propria proprietà autonomamente, mediante concessione edilizia diretta, sia la richiesta di individuare un subcomparto coincidente con la loro proprietà sono in contrasto con la suddetta esigenza di interesse pubblico.

Osservazione N° 3	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 7820 Segr. Gen. Del 26.3.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------	--	---	---

PRESENTATORE: COMITATO DI QUARTIERE PRATO CORNELIO

Contenuto dell'istanza: Il Comitato di quartiere osservante chiede che siano riesaminate le previsioni del P.P. per quanto riguarda i lotti ineditificati compresi nel Comparto C₁, soggetto a convenzionamento speciale, ritenendole penalizzanti per i proprietari.

Si controdeduce quanto segue: L'osservazione è accolta e il comparto C₁ è suddiviso in 3 comparti C_{1A}, C_{1B} e C_{1C} al fine di renderne più agevole l'attuazione

Opposizione N° 4	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 7821 Segr. Gen. Del 26.3.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
------------------	--	---	---

PRESENTATORI: RENZO LIBERATI, LIVIANA PIVA

Foglio 1075 Particella 1253

Contenuto dell'istanza: Gli opposenti lamentano che un lotto inedificato di circa 1029 mq di cui sono usufruttuari, sia stato destinato dal P.P. in parte a verde pubblico ed in parte a parcheggio pubblico, all'interno del comparto C₁ soggetto a convenzionamento speciale, e chiedono in prima istanza che il lotto di cui sono usufruttuari sia destinato a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione) che consenta loro di realizzare un edificio di esclusiva proprietà, ed, in subordine, che il comparto C₁ sia suddiviso in 3 subcomparti, in modo da rendere più agevole l'accordo tra i singoli proprietari.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta in parte.

La richiesta di destinare il lotto di proprietà degli opposenti a zona R₁ non è accolta in quanto contrasta con i principi ispiratori del P.P., essendo il lotto degli opposenti ubicato in una più vasta area all'interno della quale, per la sua posizione baricentrica rispetto al centro abitato, devono essere reperiti gli standard di cui al D.M. n° 1444/68.

La richiesta di suddividere il comparto C₁ in 3 subcomparti è accolta al fine di renderne più agevole l'attuazione e conseguentemente il comparto C₁ è suddiviso nei comparti C_{1A}, C_{1B} e C_{1C}.

Opposizione N° 5	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 7823 Segr. Gen. Del 26.3.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
------------------	--	---	---

PRESENTATORE: MICHELE STAMPONE

Foglio 1075 Particella 1180

Contenuto dell'istanza: L'opponente lamenta che un lotto ineditato di circa 1050 mq di cui è comproprietario, sia stato destinato dal P.P. in gran parte a verde pubblico ed in piccola parte a zona residenziale all'interno del comparto C₁, soggetto a convenzionamento speciale, e chiede in prima istanza che il lotto di cui è comproprietario sia destinato a zona R₁ (Conservazione dei volumi - Completamento e nuova edificazione) in modo da poter realizzare un edificio di esclusiva proprietà, ed in subordine che il comparto C₁ sia suddiviso in 3 subcomparti, in modo da rendere più agevole l'accordo tra i singoli proprietari.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta in parte.

La richiesta di destinare il lotto di proprietà dell'opponente a zona R₁ non è accolta perché contrasta con i principi ispiratori del P.P. essendo il lotto dell'opponente ubicato in una più vasta area, all'interno della quale, per la sua posizione baricentrica rispetto al centro abitato devono essere reperiti gli standard di cui al D.M. n° 1444/68.

La richiesta di suddividere il comparto C₁ in 3 subcomparti è accolta al fine di renderne più agevole l'attuazione e conseguentemente il comparto C₁ è suddiviso nei comparti C_{1A}, C_{1B} e C_{1C}.

Opposizione N° 6	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 7824 Segr. Gen. Del 26.3.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
------------------	--	---	---

PRESENTATORE: GIUSEPPE MARTINELLI, EREDI DI BENEDETTO MARTINELLI

Foglio 1075 Particella 1257

Contenuto dell'istanza: Gli opposenti lamentano che un lotto inedificato di circa 1275 mq di cui sono proprietari, sia destinato dal P.P. in parte a zona residenziale ed in parte a parcheggio pubblico, all'interno del comparto C₁, soggetto a convenzionamento speciale, e chiedono in prima istanza che il lotto di cui sono proprietari sia destinato a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione) che consenta loro di realizzare un edificio di esclusiva proprietà, e, in subordine che il comparto C₁ sia suddiviso in 3 subcomparti, in modo da rendere più agevole l'accordo tra i singoli proprietari..

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta in parte.

La richiesta di destinare il lotto di proprietà dell'opponente a zona R₁ non è accolta perché contrasta con i principi ispiratori del P.P., essendo il lotto dell'opponente ubicato in una più vasta area, all'interno della quale, per la sua posizione baricentrica rispetto al centro abitato devono essere reperiti gli standard di cui al D.M. n° 1444/68.

La richiesta di suddividere il comparto C₁ in 3 subcomparti è accolta al fine di renderne più agevole l'attuazione e conseguentemente il comparto C₁ è suddiviso nei comparti C_{1A}, C_{1B} e C_{1C}.

Opposizione N° 7	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 7826 Segr. Gen. Del 26.3.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
------------------	--	---	---

PRESENTATORE: GIUSEPPE ESPOSITO

Foglio 1075 Particella 1184

Contenuto dell'istanza: L'opponente lamenta che un lotto inedificato di circa 1050 mq di cui è comproprietario, sia destinato dal P.P. in parte a parcheggio pubblico ed in parte a zona residenziale, all'interno del comparto C₁, soggetto a convenzionamento speciale, e chiede in prima istanza che il lotto di cui è comproprietario sia destinato a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione) che gli consenta di realizzare un edificio di esclusiva proprietà, ovvero, in subordine che il comparto C₁ sia suddiviso in 3 subcomparti, in modo da rendere più agevole l'accordo tra i singoli proprietari.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta in parte.

La richiesta di destinare il lotto di proprietà dell'opponente a zona R₁ non è accolta perché contrasta con i principi ispiratori del P.P., essendo il lotto dell'opponente ubicato in una più vasta area, all'interno della quale, per la sua posizione baricentrica rispetto al centro abitato devono essere reperiti gli standard di cui al D.M. n° 1444/68.

La richiesta di suddividere il comparto C₁ in 3 subcomparti è accolta al fine di renderne più agevole l'attuazione e conseguentemente il comparto C₁ è suddiviso nei comparti C_{1A}, C_{1B} e C_{1C}.

Opposizione N° 8	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 7828 Segr. Gen. Del 26.3.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
------------------	--	---	---

PRESENTATORE: ALFREDO BAMBOZZI

Foglio 1075 Particella 1254

Contenuto dell'istanza: L'opponente lamenta che un lotto inedificato di circa 1180 mq, di cui è proprietario, sia destinato dal P.P. in parte a verde pubblico ed in parte a zona residenziale, all'interno del comparto C₁ soggetto a convenzionamento speciale, e chiede in prima istanza che il lotto di cui è comproprietario sia destinato a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione) che gli consenta di realizzare un edificio di esclusiva proprietà, ovvero, in subordine, che il comparto C₁ sia suddiviso in 3 subcomparti, in modo da rendere più agevole l'accordo tra i singoli proprietari.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta in parte.

La richiesta di destinare il lotto di proprietà dell'opponente a zona R₁ non è accolta perché contrasta con i principi ispiratori del P.P., essendo il lotto dell'opponente ubicato in una più vasta area, all'interno della quale, per la sua posizione baricentrica rispetto al centro abitato devono essere reperiti gli standard di cui al D.M. n° 1444/68.

La richiesta di suddividere il comparto C₁ in 3 subcomparti è accolta al fine di renderne più agevole l'attuazione e conseguentemente il comparto C₁ è suddiviso nei comparti C_{1A}, C_{1B} e C_{1C}.

Opposizione N° 9	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocolli Segr. Gen. N° 8457 dell'1.4.1998 N° 19107 del 3.8.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
------------------	--	---	---

PRESENTATORI: LUCIANA ROSA MANGIANTE, ANGELO GIORGIO TURINI, MARIA VITTORIA TURINI

Foglio 1111 Allegato 1031 Particelle 50, 11, 1072 e 1073

Contenuto dell'istanza: Gli opposenti lamentano che all'interno del comparto n° 2, comprendente per la quasi totalità un terreno di loro proprietà sul quale sono attive già da molti anni una azienda agricola ed un vivaio, il lotto fondiario Z₁₄, destinato all'edificazione:

- a) comprenda una piccola particella di 1134 mq, non di loro proprietà, già occupata da costruzioni abusive;
- b) sia ubicato in modo inidoneo;
- c) abbia una superficie fondiaria esigua rispetto alla superficie da cedere all'A.C. ed un indice di edificazione comprensoriale di soli 0,25096 mc/mq.

Gli opposenti chiedono:

- 1) che sia stralciata dal comparto la particella già edificata abusivamente e che la stessa sia destinata a sottozona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione);
- 2) che al lotto fondiario Z₁₄ sia riconosciuto un indice di edificazione maggiore di 0,25096 mc/mq comprensoriali;
- 3) che il lotto fondiario Z₁₄ sia spostato ed ubicato a confine di un altro lotto di loro proprietà.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta in parte.

Sono accolte le richieste di stralciare dal comparto n°2 la particella n° 1278 già edificata e di cambiare l'ubicazione dell'area fondiaria del medesimo comparto. La particella n° 1278 è destinata a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione) ed è spostata, a parità di superficie l'area fondiaria nella posizione richiesta dagli opposenti.

Non sono accolte le richieste di aumentare la superficie fondiaria e l'indice di edificazione del comparto n° 2 in quanto ciò è in contrasto con i principi ispiratori del P.P.

Opposizione N° 10	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 8965 Segr. Gen. Del 6.4.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------	--	--	---

PRESENTATRICE: MONICA BENEDETTO

Foglio 1108

Contenuto dell'istanza: La opponente chiede che sia lasciata inalterata l'attuale ampiezza di via Reynaudi, in quanto l'allargamento previsto dal P.P. comporterebbe la demolizione di una cabina ACEA, di una parte di due fabbricati e di tutte le recinzioni dei lotti esistenti e comprometterebbe l'adeguamento alla legge 13/89 degli accessi alle abitazioni esistenti.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta in quanto dopo un più approfondito esame si è verificata la difficoltà di realizzare l'allargamento stradale e conseguentemente si lascia inalterata l'attuale ampiezza di via Reynaudi.

Opposizione N° 11	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 8974 Segr. Gen. Del 6.4.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
--------------------------	---	---	---

PRESENTATORI: GIULIANO GENNARI, FRANCO GENNARI

Foglio 1111 Allegato 1031 Particella 337

Contenuto dell'istanza: Gli opposenti chiedono che un lotto edificabile di loro proprietà sia cancellato dall'elenco delle proprietà catastali vincolate.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione non è accolta perché la particella 337 del foglio 1111 di proprietà dell'opponente è inserita nell'elenco delle proprietà catastali vincolate in quanto interessata, in parte, dall'allargamento stradale, previsto dal P.P., della via pubblica Leonardo Mellano.

Osservazione N°12	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 9216 Segr. Gen. Del 7.4.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------	--	--	---

PRESENTATORE: OPERA ROMANA PER LA PRESERVAZIONE DELLA FEDE E LA PROVVISTA DI NUOVE CHIESE A ROMA

Foglio 1111 Particelle 11 e 50

Contenuto dell'istanza: L'osservante chiede che all'interno del comparto n° 2 la dimensione dell'area di 7.440 mq destinata ad attrezzature religiose, sia ampliata a 10.000 mq in modo da consentire la realizzazione di un complesso parrocchiale che rispetti maggiormente le esigenze dei 19.500 abitanti previsti dal P.P., per i quali, secondo le norme vigenti, sarebbe necessaria una superficie pari a 16.600 mq (1 mq/ab. per i primi 5000 abitanti e 0,8 mq/ab. per i successivi).

Si controdeduce quanto segue: L'osservazione è accolta in quanto è tesa a perseguire fini di interesse pubblico e conseguentemente l'area destinata ad attrezzature religiose ubicata nel comparto n° 2 contraddistinta con la sigla S₉ è ampliata da 7.440 a 10.000 mq.

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – Dipartimento VI – U.O. 5 – Servizio Complesso P.P. di recupero delle zone "O"

Opposizione N° 13	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 9262 Segr. Gen. Del 8.4.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------	--	--	---

PRESENTATORE: MARIA MAYMONE

Foglio 1075 Particella 37

Contenuto dell'istanza: L'opponente chiede che il comparto C₁, all'interno del quale è inserito un lotto di sua proprietà, sia suddiviso in subcomparti, eliminando la strada interna compresa tra la zona N₁₂ e la zona N₂₁.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta e conseguentemente il comparto C₁ è suddiviso in 3 subcomparti C_{1A}, C_{1B} e C_{1C} per renderne più agevole l'attuazione e la strada interna indicata dall'opponente è in parte destinata a verde pubblico ed in parte a parcheggio pubblico.

Opposizione N° 14	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 9299 Segr. Gen. Del 8.4.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------	--	--	---

PRESENTATORE: JURI MANCINELLI

Foglio 1108 Allegato 1024 Particella 29

Contenuto dell'istanza: L'opponente chiede che sia eliminato un tratto di strada previsto dal P.P. che, a suo dire, non sarebbe di nessuna utilità alla viabilità della zona, che taglia in due parti un lotto di sua proprietà e che, qualora fosse realizzato, comporterebbe la demolizione di un manufatto esistente, non indicato negli elaborati tecnici del P.P. e nella planimetria catastale.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta in quanto dopo un più approfondito esame dello stato dei luoghi si è verificata la difficoltà a realizzare il tratto di viabilità indicato dall'opponente e conseguentemente si elimina il suddetto tratto di viabilità.

Opposizione N° 15	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 9300 Segr. Gen. Del 8.4.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
--------------------------	---	---	---

PRESENTATORE: CARMINE DI BARTOLO

Foglio 1111 Allegato 1030 Particelle 33, 129 e 130

Contenuto dell'istanza: L'opponente lamenta che il P.P. abbia destinato una parte di un terreno di cui è comproprietario, su cui è ubicata un'azienda con oltre 30 dipendenti, a verde di quartiere, riducendone l'area di pertinenza e spostando l'ingresso.

L'opponente precisa che se la suddetta previsione del P.P. fosse confermata, sarebbe impedita la movimentazione e la manovra degli automezzi di notevole dimensione, addetti al carico e scarico della merce, in quanto sia la larghezza della viabilità di accesso all'azienda che l'area di pertinenza aziendale sarebbero di dimensioni insufficienti a far girare gli automezzi.

L'opponente chiede in prima istanza che sia arretrato il limite della zona destinata a verde pubblico fino al confine di proprietà ed in subordine che detto arretramento sia portato in una posizione mediana tra il confine della proprietà e la zona a verde pubblico prevista dal P.P.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta limitatamente alla richiesta subordinata di spostare il limite della zona di verde pubblico in una posizione mediana tra il confine di proprietà e quello della zona di verde pubblico già previsto dal P.P., al fine di consentire una migliore e più funzionale fruizione dell'area di pertinenza aziendale dell'opponente.

Opposizione N° 16	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 9360 Segr. Gen. Del 9.4.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------	--	--	---

PRESENTATORE: ALFREDO TAVANI

Foglio 1111 Allegato 1031 Particella 511

Contenuto dell'istanza: L'opponente lamenta il fatto che un lotto di sua proprietà, pur essendo destinato a zona R1 (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione) sia di fatto inedificabile per l'impossibilità di costruire lasciando i distacchi dalle strade previste dalle norme vigenti, a causa dell'ampliamento e dello spostamento dei tratti di via Bomporto e di via Bedonia adiacenti al suddetto lotto e chiede:

- 1) che sia studiata meglio la viabilità della zona eliminando il nuovo tratto finale di via Bomporto e ripristinando quello esistente e lasciando a via Berceto o al prolungamento di via Cortemaggiore, ricavato sul sedime del fosso ormai intubato, il compito di collegare le costruzioni esistenti con il comparto n° 2;
- 2) in alternativa che la cubatura irrealizzabile nel lotto di proprietà sia recuperata all'interno di un vicino comparto.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta in parte avendo constatato, dopo un più attento esame dello stato dei luoghi, la fondatezza dell'osservazione e conseguentemente è adottata una nuova soluzione viaria nella zona limitrofa al lotto dell'opponente ed è introdotta nell'art. 9 delle N.T.A. del P.P. una nuova normativa che disciplina i distacchi dalle aree pubbliche destinate a strade, parcheggi e verde.

Opposizione N° 17	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocolli Segr. Gen. N° 9416 del 9.4.1998 N° 18781 del 29.7.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------	--	---	---

PRESENTATORE: EOLO PARODI in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della
fondazione ENPAM

Foglio 1111 Particelle 9, 36, 46 e 47

Contenuto dell'istanza: L'opponente proprietario di un terreno (su cui sono ubicati due corpi di fabbrica destinati ad abitazione, magazzino e garage) destinato dal P.R.G. vigente in parte a zona "O" ed in parte a sottozona "G₃", rilevato come:

- 1) il P.P. per reperire aree da destinare a servizi pubblici abbia modificato la destinazione urbanistica della parte del terreno destinata a sottozona "G₃" in zona "O", abbia inserito il terreno di proprietà nel comparto n° 4, destinandolo per la sua interezza a servizi pubblici di quartiere ed abbia ubicato il lotto fondiario di detto comparto su una proprietà di terzi non contigua al resto del comparto, rendendone molto difficile l'attuazione;
 - 2) la superficie fondiaria del comparto e l'indice di fabbricazione siano troppo esigui, rispetto alla cubatura da insediarvi;
- chiede:
- 1) la suddivisione del comparto in più subcomparti, in modo da far coincidere la sua proprietà con un subcomparto;
 - 2) che la cubatura da realizzare all'interno del comparto sia quella prevista dal P.R.G. vigente (44.000 mc circa);
 - 3) che la cubatura edificabile sia ubicata su una superficie fondiaria adeguatamente ampia sita a confine con i manufatti esistenti;
 - 4) che i manufatti esistenti e l'area di pertinenza siano destinati a sottozona R₁.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta in parte.

Sono accolte le richieste formulate ai punti 1, 3 e 4 dell'istanza e conseguentemente il comparto n° 4 è suddiviso in tre comparti 4_A, 4_B e 4_C, il comparto 4_B è fatto coincidere con la proprietà degli oppositori e la superficie fondiaria di pertinenza del comparto 4_B è ubicata nella posizione richiesta dai proprietari ed i manufatti esistenti e una parte dell'area di pertinenza sono destinati a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione).

La richiesta formulata al punto 2 non è accolta perché in contrasto con i principi ispiratori del P.P.

Opposizione N° 18	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 9554 Segr. Gen. Del 10.4.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------	--	---	---

PRESENTATRICE: FRANCA AQUILI

Foglio 1111 Allegato 1029 Particelle 2 e 1360

Contenuto dell'istanza: L'opponente, lamenta che un terreno di sua proprietà sia inserito in un comparto di densificazione (Z₁₀) insieme ad altri lotti già completamente edificati, i cui proprietari non hanno alcun interesse a consorziarsi ed a stipulare una convenzione con l'A.C. e ciò impedisce di realizzare la volumetria aggiuntiva prevista dal P.P.

L'opponente chiede che il comparto Z₁₀ sia suddiviso in subcomparti, facendone coincidere uno con la sua proprietà.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione non è accolta in quanto la richiesta è in contrasto con i principi ispiratori del piano che prevedono per gli edifici ubicati lungo la via di Acilia, nel tratto compreso tra via di Saponara e via di Prato Cornelio particolari prescrizioni.

Opposizione N° 19	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 9555 Segr. Gen. Del 10.4.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------	--	---	---

PRESENTATORE: FEDERICO CIABOCCO

Foglio 1111 Particella 614

Contenuto dell'istanza: l'opponente chiede che un terreno di sua proprietà sia destinato a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione), anziché, come previsto dal P.P. ad attrezzature private di uso pubblico dal momento che sul terreno in questione:

- 1) sono già stati realizzati abusivamente e condonati alcuni edifici adibiti a residenza e ad attività commerciali;
- 2) il centro sportivo che fino ad alcuni anni fa esisteva è stato smantellato;
- 3) non vi è uno spazio sufficiente per creare le attrezzature private di uso pubblico previste dal P.P.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta e conseguentemente le aree già edificate, in precedenza destinate ad attrezzature private di uso pubblico, sono destinate a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione) ed una parte della proprietà dell'opponente non edificata, è destinata a parcheggio pubblico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 delle N.T.A. del P.P.

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – Dipartimento VI – U.O. 5 – Servizio Complesso P.P. di recupero delle zone "O"

Opposizione N° 20	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 9635 Segr. Gen. Del 10.4.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------	--	---	---

PRESENTATORE: MARCO CASALI

Foglio 1111 Allegato 1030 Particelle 1455 e 1457

Contenuto dell'istanza: L'opponente chiede che un terreno di sua proprietà, inserito dal P.P. nel comparto n° 5 con destinazione d'uso non residenziale in zona centro di nuova edificazione sia destinato a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione), per realizzarvi una costruzione di tipo misto, indipendentemente dagli altri proprietari del comparto, in quanto ritiene difficile un accordo con essi.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione non è accolta perché contrasta con i principi ispiratori del P.P., essendo il lotto dell'opponente ubicato in una più vasta area, all'interno della quale, per la sua posizione baricentrica rispetto al centro abitato devono essere reperiti gli standard di cui al D.M. n° 1444/68. Al fine tuttavia di rendere più agevole l'attuazione del comparto n° 5, si suddivide il comparto medesimo in due comparti, 5_A e 5_B.

Opposizione N° 21	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 9636 Segr. Gen. Del 10.4.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------	--	---	---

PRESENTATORE: GIULIANO CASALI

Foglio 1111 Allegato 1030 Particelle 1454 e 1456

Contenuto dell'istanza: L'opponente chiede che un terreno di sua proprietà, inserito dal P.P. nel comparto n° 5 con destinazione d'uso non residenziale in zona centro di nuova edificazione sia destinato a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione), per realizzarvi una costruzione di tipo residenziale da adibire ad abitazione propria, indipendentemente dagli altri proprietari del comparto, in quanto ritiene difficile metterli d'accordo.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione non è accolta perché contrasta con i principi ispiratori del P.P., essendo il lotto dell'opponente ubicato in una più vasta area, all'interno della quale, per la sua posizione baricentrica rispetto al centro abitato devono essere reperiti gli standard di cui al D.M. n° 1444/68. Al fine tuttavia di rendere più agevole l'attuazione del comparto n° 5, si suddivide il comparto medesimo in due comparti, 5_A e 5_B.

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – Dipartimento VI – U.O. 5 – Servizio Complesso P.P. di recupero delle zone "O"

Opposizione N° 22	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 10147 Segr. Gen. Del 17.4.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------	--	--	---

PRESENTATORE: AGOSTINO GODENTE

Foglio 1111 Particella 1365

Contenuto dell'istanza: L'opponente chiede che ad un lotto di sua proprietà inserito nel comparto n° 2, sul quale ha edificato un piccolo magazzino e ricovero materiali, per il quale ha richiesto la concessione edilizia in sanatoria, sia attribuita una destinazione che consenta l'utilizzo del suddetto manufatto.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione non è accolta perché contrasta con i principi ispiratori del P.P., essendo il lotto dell'opponente ubicato in una più vasta area, all'interno della quale, per la sua posizione baricentrica rispetto al centro abitato, devono essere reperiti gli standard di cui al D.M. n° 1444/68.

Opposizione N° 23	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 10169 Segr. Gen. Del 17.4.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------	--	--	---

PRESENTATORI: OLGA MARGHERI, PIER FRANCESCO CAPORALE, MASSIMO CAPORALE, RAFFAELLA CAPORALE, ROBERTO CAPORALE, WALTER CAPORALE

Foglio 1111 Particella 677

Contenuto dell'istanza: Gli opposenti chiedono lo spostamento o la cancellazione della nuova strada parallela alla via di Acilia prevista dal P.P. in quanto la sua realizzazione comporterebbe l'esproprio di una parte, peraltro marginale, di un terreno di cui sono comproprietari, su cui è attivo un centro sportivo ed un manufatto condonato adibito a spogliatoio e bar, a servizio dell'attività sportiva medesima.

Si controdeduce quanto segue: La richiesta non è accolta perché contrasta con l'esigenza di garantire un funzionale assetto viario all'intero comprensorio interessato dal P.P. e la razionalizzazione dei flussi di traffico esistenti e previsti per il futuro.

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – Dipartimento VI – U.O. 5 – Servizio Complesso P.P. di recupero delle zone "O"

Opposizione N° 24	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 10173 Segr. Gen. Del 17.4.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
--------------------------	---	---	--

PRESENTATORE: CARLO PAGNOTTA e COSTANTINO PAGNOTTA

Foglio 1111 Allegato 1033 Particella 678

Contenuto dell'istanza: Gli opposenti chiedono lo spostamento o la cancellazione della nuova strada parallela alla via di Acilia, prevista dal P.P. in quanto la sua realizzazione causerebbe la demolizione di un immobile di circa 2000 mc residenziali in cui vivono 4 famiglie, per il quale è stato richiesto il rilascio della concessione in sanatoria.

Si controdeduce quanto segue: La richiesta non può essere accolta perché contrasta con l'esigenza di garantire un funzionale assetto viario all'intero comprensorio interessato dal P.P. e la razionalizzazione dei flussi di traffico esistenti e previsti per il futuro.

9

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – Dipartimento VI – U.O. 5 – Servizio Complesso P.P. di recupero delle zone "O"

Opposizione N° 25	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo Segr. Gen. N° 11257 del 5.5.1998 e Protocollo Dip. VI N° 1106 dell'11.2.1999	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------	--	--	---

PRESENTATORE: ANTONIO GUGLIELMI

Foglio 1111 Particelle 244, 245

Contenuto dell'istanza: L'opponente chiede che sia abolita la previsione del P.P. di realizzare una strada di collegamento tra via Assemani e via E. Cisterna, in quanto la sua realizzazione sarebbe adiacente ad un immobile di sua proprietà, e non consentirebbe di rispettare il distacco minimo di 5 ml previsto dal D.M. 2.4.68 n° 1404.

Si controdeduce quanto segue: La richiesta è accolta in quanto da un più approfondito esame dello stato dei luoghi è emersa la difficoltà di realizzare il collegamento tra via Assemani e via E. Cisterna. Si elimina pertanto il collegamento viario di cui sopra dagli elaborati grafici del P.P.

Opposizione N° 26	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo Segr. Gen. N° 11258 del 5.5.1998 e Protocollo Dip. XI N° 1006 dell'11.2.1999	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------	--	--	---

PRESENTATRICE: PAOLA CENTOFANTI

Foglio 1111

Contenuto dell'istanza: L'opponente chiede che sia abolita la previsione del P.P. di realizzare una strada di collegamento tra via Assemani e via E. Cisterna, in quanto la sua realizzazione sarebbe adiacente ad un immobile di sua proprietà, e non consentirebbe di rispettare il distacco minimo di 5 ml previsto dal D.M. 2.4.68 n° 1404.

Si controdeduce quanto segue: La richiesta è accolta in quanto da un più approfondito esame dello stato dei luoghi è emersa la difficoltà di realizzare il collegamento tra via Assemani e via E. Cisterna. Si elimina pertanto il collegamento viario di cui sopra dagli elaborati grafici del P.P.

Osservazione N° 27	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 11259 Segr. Gen. Del 5.5.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
--------------------	--	---	---

PRESENTATORE: REMO NESTA

Contenuto dell'istanza: L'osservante chiede che siano eliminate le previsioni del P.P. riguardanti via E. Cisterna in quanto ritiene che non tutelino gli interessi dei proprietari abitanti nella suddetta via.

Si controdeduce quanto segue: La opposizione non è accolta perché contrasta con l'esigenza di garantire un più adeguato assetto viario all'intero comprensorio interessato dal P.P. e di razionalizzare i flussi di traffico esistenti e previsti per il futuro.

Opposizione N° 28	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 1078 Dip. VI Del 8.4.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
--------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: SCHIAVONI DE PASCALI S.N.C.

Foglio 1111 Allegato 1031 Particella 1264

Contenuto dell'istanza: L'opponente chiede che un lotto di cui è proprietario sia stralciato dal comparto n° 1 all'interno del quale è stato ubicato dal P.P. e sia destinato a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione), in quanto sullo stesso insistono manufatti abusivi regolarmente condonati.

Si controdeduce quanto segue: La opposizione non è accolta perché contrasta con i principi ispiratori del P.P., essendo il lotto dell'opponente ubicato in una più vasta area, all'interno della quale, per la sua posizione baricentrica rispetto al centro abitato devono essere reperiti gli standard di cui al D.M. n° 1444/68.

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – Dipartimento VI – U.O. 5 – Servizio Complesso P.P. di recupero delle zone "O"

Opposizione N° 29 1 F.T.	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 1458 Dip. VI Del 13.5.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
------------------------------------	---	---	--

PRESENTATORE: DINO VEROLI in qualità di consigliere del Consorzio "Il Giglio"

Foglio 1111 Allegato 1031 Particelle 926,928,929,930,1261,1262,1263,1264,1265,1266,1267,1291,1292,1287

Contenuto dell'istanza: L'opponente, in qualità di consigliere del Consorzio "Il Giglio", proprietario di alcuni lotti di terreno inclusi dal P.P. nel comparto n° 1, che comprende anche altre proprietà, chiede:

- 1) che il comparto sia diviso in due subcomparti ed uno dei due subcomparti sia fatto coincidere con la proprietà del Consorzio "Il Giglio" già da tempo costituito;
- 2) che sia inclusa nel lotto fondiario del subcomparto coincidente con la proprietà del Giglio l'area su cui sono state già effettuate dai proprietari opere idrauliche e realizzato un pozzo;
- 3) che al subcomparto coincidente con la proprietà "Il Giglio" sia attribuita tutta la cubatura prevista per il comparto n° 1 e cioè 9960 mc.

Si controdeduce quanto segue: La opposizione è accolta in parte.

Sono accolte le richieste formulate ai punti 1 e 2 dell'istanza e conseguentemente il comparto n° 1 è suddiviso in 2 comparti 1_A ed 1_B, il comparto 1_A è fatto coincidere con la proprietà degli opposenti e il lotto fondiario del comparto 1_A è ubicato nella parte della proprietà degli opposenti, in cui sono state effettuate opere idrauliche e realizzato un pozzo.

Non è accolta la richiesta formulata al punto 3 dell'istanza perché in contrasto con i principi ispiratori del P.P.

Opposizione N° 30 2 F.T.	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 18499 Segr. Gen. Del 27.7.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
------------------------------------	---	---	--

PRESENTATORI: LORETO PREZIOSI e GIUSEPPINA PREZIOSI

Foglio 1111 Particelle 612 parte, 611 parte

Contenuto dell'istanza: Gli opposenti, proprietari di un terreno destinato dal P.P. a lotto fondiario (Z₁₃) del comparto n° 4, fanno presente che il comparto in questione è di difficile attuazione comprendendo proprietà disomogenee tra loro e che è iniquo attribuire un indice di fabbricabilità comprensoriale di 0,25096 mc/mq ad aree che sono interne alla zona "O".

Gli opposenti chiedono la creazione di un subcomparto riguardante esclusivamente la loro proprietà ed avente un lotto fondiario pari alla metà della superficie del comparto su cui poter costruire 3850 mc pari ad un indice comprensoriale di 0,80 mc/mq.

Si controdeduce quanto segue: La opposizione è accolta in parte.

La richiesta di creare un subcomparto coincidente con la proprietà degli opposenti è accolta e conseguentemente si suddivide il comparto n° 4 in tre comparti 4_A, 4_B e 4_C uno dei quali coincidente con la proprietà degli opposenti.

Le richieste di individuare all'interno del comparto di proprietà degli opposenti un lotto fondiario pari alla metà della superficie del comparto e di consentirvi la costruzione di una cubatura pari a 0,80 mc/mq non sono accolte perché in contrasto con i principi ispiratori del P.P.

Opposizione N° 31 3 F.T.	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 3381 Dip. VI Del 26.10.1998	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORI: GIUSEPPE DE ANGELIS

Foglio 1111 Allegato 1031

Contenuto dell'istanza: L'opponente, proprietario di un terreno, al quale attualmente si accede da via Gregorio Antonucci, di cui il P.P. prevede l'eliminazione, lamenta il fatto che un nuovo tronco stradale previsto dal P.P. per congiungere via Padre Cocchi con via Gorizi, attraversi il suo terreno e chiede che il suddetto tronco stradale sia eliminato e che sia conservato inalterato l'esistente tracciato viario di via Antonucci.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione non è accolta in quanto il tratto di strada previsto dal P.P. che congiunge via Padre Cocchi con via Gorizi è funzionale ad un razionale assetto viario della zona.

Opposizione N° 32 4 F.T.	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 1374 Segr. Gen. Del 25.1.1999	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORI: AUGUSTO DE MAGLIE ed altri

Foglio 1075 Allegato 884 Particella 1167/b

Contenuto dell'istanza: Gli opposenti chiedono lo stralcio del lotto di loro proprietà dal comparto C₂ e la destinazione dello stesso a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione). In subordine chiedono che il comparto C2 sia suddiviso in due subcomparti in modo da rendere più agevole l'accordo tra i singoli proprietari

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta in parte.

La richiesta di destinare il lotto a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione) non è accolta perché contrasta con i principi ispiratori del P.P., essendo il lotto degli opposenti ubicato in una più vasta area, all'interno della quale, per la sua posizione baricentrica rispetto al centro abitato, devono essere reperiti gli standard di cui al D.M. n° 1444/68.

La richiesta di suddividere il comparto C2 in due subcomparti è accolta al fine di rendere più agevole l'accordo tra i singoli proprietari e conseguentemente il comparto C2 è suddiviso nei comparti C2a e C2b.

Opposizione N° 33 5 F.T.	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 1377 Segr. Gen. Del 25.1.1999	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-----------------------------	--	---	---

PRESENTATORE: SALVATORE DE MAGLIE

Foglio 1075 Allegato 884 Particella 1167/a

Contenuto dell'istanza: L'opponente chiede lo stralcio del lotto di sua proprietà dal comparto C₂ e la destinazione dello stesso a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione). In subordine chiedono che il comparto C₂ sia suddiviso in due subcomparti in modo da rendere più agevole l'accordo tra i singoli proprietari

Si controdeduce quanto segue: : L'opposizione è accolta in parte.

La richiesta di destinare il lotto a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione) non è accolta perché contrasta con i principi ispiratori del P.P., essendo il lotto degli opposenti ubicato in una più vasta area, all'interno della quale, per la sua posizione baricentrica rispetto al centro abitato, devono essere reperiti gli standard di cui al D.M. n° 1444/68.

La richiesta di suddividere il comparto C₂ in due subcomparti è accolta al fine di rendere più agevole l'accordo tra i singoli proprietari e conseguentemente il comparto C₂ è suddiviso nei comparti C_{2a} e C_{2b}.

Opposizione N° 34 6 F.T.	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 1552 Segr. Gen. Del 26.1.1999	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-----------------------------	--	---	---

PRESENTATORE: PASQUALINO ANTONELLI

Foglio 1075 Allegato 884 Particella 44

Contenuto dell'istanza: Gli opposenti chiedono lo stralcio del lotto di loro proprietà dal comparto C₂ e la destinazione dello stesso a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione). In subordine chiedono che il comparto C₂ sia suddiviso in due subcomparti in modo da rendere più agevole l'accordo tra i singoli proprietari

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta in parte.

La richiesta di destinare il lotto a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione) non è accolta perché contrasta con i principi ispiratori del P.P., essendo il lotto degli opposenti ubicato in una più vasta area, all'interno della quale, per la sua posizione baricentrica rispetto al centro abitato, devono essere reperiti gli standard di cui al D.M. n° 1444/68.

La richiesta di suddividere il comparto C₂ in due subcomparti è accolta al fine di rendere più agevole l'accordo tra i singoli proprietari e conseguentemente il comparto C₂ è suddiviso nei comparti C_{2a} e C_{2b}.

Opposizione N° 35 7 F.T.	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 1551 Segr. Gen. Del 26.1.1999	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-----------------------------	--	---	---

PRESENTATORE: PASQUALINO ANTONELLI

Foglio 1075 Allegato 884 Particella 1166

Contenuto dell'istanza: Gli opposenti chiedono lo stralcio del lotto di loro proprietà dal comparto C₂ e la destinazione dello stesso a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione). In subordine chiedono che il comparto C₂ sia suddiviso in due subcomparti in modo da rendere più agevole l'accordo tra i singoli proprietari

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta in parte.

La richiesta di destinare il lotto a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione) non è accolta perché contrasta con i principi ispiratori del P.P., essendo il lotto degli opposenti ubicato in una più vasta area, all'interno della quale, per la sua posizione baricentrica rispetto al centro abitato, devono essere reperiti gli standard di cui al D.M. n° 1444/68.

La richiesta di suddividere il comparto C₂ in due subcomparti è accolta al fine di rendere più agevole l'accordo tra i singoli proprietari e conseguentemente il comparto C₂ è suddiviso nei comparti C_{2a} e C_{2b}.

Opposizione N° 36 8 F.T.	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 1524 Segr. Gen. Del 26.1.1999	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
------------------------------------	---	--	--

PRESENTATORE: VIRGINIO CASALI

Foglio 1111 Allegato 1031 Particella 64

Contenuto dell'istanza: L'opponente chiede lo stralcio del lotto di proprietà dal comparto n° 5, la riduzione della parte di sua proprietà destinata a parcheggio e la destinazione commerciale della superficie fondiaria da ricavare sul lotto di proprietà. In subordine chiede che la parte di terreno di sua proprietà destinata a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione) sia ampliata per includervi l'area su cui insiste una fossa biologica a servizio dell'edificato preesistente, area destinata dal p.p. a zona NR1 – Zona Centro di nuova edificazione non residenziale (comparto 5)

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta in parte.

La richiesta di stralciare il lotto di proprietà dal comparto n° 5 non è accolta perché contrasta con i principi ispiratori del P.P., essendo il lotto dell'opponente ubicato in una più vasta area, all'interno della quale, per la sua posizione baricentrica rispetto al centro abitato, devono essere reperiti gli standard di cui al D.M. n° 1444/68.

Al fine tuttavia di rendere più agevole l'attuazione del comparto n° 5, si suddivide il comparto medesimo in due comparti 5_A e 5_B.

Le richieste di ridurre la superficie destinata a parcheggio pubblico e di destinare ad attività commerciale la cubatura prevista nel lotto fondiario del comparto 5 non sono accolte perché contrastano con i principi ispiratori del P.P.

La richiesta di ampliare la parte di terreno destinata a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione) per includervi l'area su cui insiste una fossa biologica a servizio dell'edificato preesistente, viene accolta e conseguentemente la destinazione dell'area viene variata da zona NR1 – Zona Centro di nuova edificazione non residenziale a zona R₁ (Conservazione dei volumi – Completamento e nuova edificazione)

Opposizione N° 37 9 F.T.	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 4174 Segr. Gen. Del 1.3.1994	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE: COSTANZA GILARDONI

Foglio 1111 Allegato 1031 Particella 80

Contenuto dell'istanza: L'opponente, proprietaria di uno dei lotti interni al comparto n° 3 chiede che sia parzialmente modificata la localizzazione del lotto fondiario Z₁₅ previsto dal P.P. in modo da consentire una migliore ubicazione degli edifici al suo interno e un loro migliore inserimento nel tessuto edilizio esistente.

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta e conseguentemente si modifica il perimetro del lotto fondiario Z₁₅ secondo quanto richiesto dall'opponente, lasciando inalterata la superficie del medesimo.

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – Dipartimento VI – U.O. 5 – Servizio Complesso P.P. di recupero delle zone "O"

Opposizione N° 38 10 F.T.	Piano Particolareggiato Via Mellano zona "O" n. 43	Protocollo N° 6101 Segr. Gen. Del 22.3.1999	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G. 30 NORD
-------------------------------------	---	--	--

PRESENTATRICE: MARIA VICHI

Foglio 1075 Allegato 884 Particella 1238

Contenuto dell'istanza: L'opponente, rilevato come nella zonizzazione del P.P., il lotto di sua proprietà sia destinato per 540 mq a comparto D₃ e per 360 mq a zona R₁, chiede che l'intero lotto medesimo sia destinato a zona R₁ (Conservazione dei volumi - Completamento e nuova edificazione).

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta avendo rilevato come una diversa destinazione urbanistica all'interno di un lotto di piccole dimensioni non consenta di attuarne le previsioni e conseguentemente si destina l'intero lotto dell'opponente a zona R₁.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Dipartimento VI - U.O. 5 - Servizio Complesso P.P. di recupero delle zone "O"

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 34 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Argentin, Assogna, Baldi, Baldoni, Barbaro, Calamante, Ciocchetti, Cirinnà, Coscia, D'Arcangelo, Di Francia, Di Stefano, Esposito, Foschi, Galeota, Galloro, Gargano, Gasperini, Germini, Laurelli, Magiar, Mannino, Marchi, Marsilio, Monteforte, Morassut, Ninci, Panecaldo, Petrassi, Piso, Prestagiovanni, Rosati, Sodano e Thau.

La presente deliberazione assume il n. 35.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

L. LAURELLI – A. BALDONI – G. MANNINO

IL SEGRETARIO GENERALE

V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
7 febbraio 2000.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....